

11. GIOVANNI BOCCACCIO

Giovanni Boccaccio nasce fra il giugno e il luglio del 1313 a Firenze. E' figlio di una relazione illegittima tra Boccaccino da Chelino, un ricco mercante, e una donna ignota. Dopo la prima educazione a Firenze nell'ambiente mercantile, il giovane Boccaccio si trasferisce assieme al padre a Napoli, nel 1327, dove rimane fino al 1340. Trascorre dunque in questa città gran parte della sua giovinezza. A Napoli il padre, funzionario della importante banca della famiglia Bardi, tenta di avviarlo alla formazione mercantile e al diritto canonico; lui invece mostra più interesse per la letteratura e la studia da solo, da autodidatta.

59

Il soggiorno a Napoli è ricordato da Boccaccio come un periodo felice. Frequenta la vita della corte del re Roberto d'Angiò e si innamora dei suoi costumi, immerso fra amori giovanili e la dolce vita napoletana spendendo il suo tempo sempre alla ricerca della buona compagnia cortese. Ma Napoli è soprattutto il luogo della sua prima formazione culturale: qui subisce il fascino della letteratura cortese e romanzesca di Francia, diffusa a Napoli dagli Angioni, e si appassiona alla cultura latina. E' in questo periodo che Boccaccio inizia a comporre le sue prime opere, scrivendo in latino e in volgare.

60

Nell'inverno 1340-1341 torna a Firenze, dove era da poco cominciato un periodo di crisi finanziaria. La crisi porta al fallimento della banca dei Bardi. Tornare a

Firenze significa per Boccaccio recuperare il contatto con la tradizione fiorentina (la poesia dello stilnovo e Dante). Poi inizia un periodo di spostamenti: nel 1346 è a Ravenna, poi a Forlì.

Torna a Firenze nel 1348, durante la **peste nera**, che provoca la morte del padre e della matrigna.

Subito dopo la peste Boccaccio si mette al lavoro per scrivere il *Decameron*, raccolta di novelle che porta a termine nel 1351. Il libro avrà molta fortuna e gli regalerà anche un certo benessere economico. Nel 1362 si ritira nella sua casa di Certaldo: qui finalmente può dedicarsi alle sue amate letture, ma coltiva anche un'amicizia importante con Petrarca. Morirà sufficientemente ricco e famoso, ma

61

soprattutto soddisfatto, il 21 dicembre
1375.



62

Comprensione capitolo 11

1. Dove nasce Boccaccio?

2. Che lavoro fa il padre?

3. In quale città trascorre gran parte della giovinezza?

4. Che cosa provoca la morte del padre e della matrigna?

5. Con quale letterato stringe un'importante amicizia?
